Arriva il programma triennale per l'impiantistica e per gli spazi sportivi pubblici 2015-2017

12 Ottobre 2015
L'Assemblea legislativa regionale ha approvato il Programma regionale triennale per l'impiantistica e per gli spazi sportivi, pubblici e di uso pubblico, destinati alle attività motorio sportive, ai sensi del comma 3, dell'art. 2 della legge regionale 25 febbraio 2000, n. 13: Norme in materia di sport. Priorità e strategie di intervento 2015-2017.

Il Programma triennale, descritto nell'allegato 1 del provvedimento, definisce gli obiettivi e le linee strategiche di intervento a livello regionale per l'impiantistica e per gli spazi sportivi, pubblici e di uso pubblico, nonché le priorità nella individuazione degli interventi e le procedure di attuazione.

Tra gli obiettivi del Programma vi sono, in particolare:

a) l'ampliamento delle possibilità di utilizzo degli impianti esistenti sul territorio regionale, migliorando la dotazione di spazi sportivi e qualificando il patrimonio impiantistico;
b) la realizzazione di nuovi impianti sovracomunali, per creare gli spazi sportivi necessari per nuove inderogabili esigenze sportive di bacini di utenza almeno provinciale;
c) la conservazione e il miglioramento degli impianti esistenti;
d) la diffusione di spazi e attrezzature sportive che favoriscano abbinamenti tra pratica motoria e sportiva e la valorizzazione di risorse naturali e ambientali;
e) l'ampliamento delle possibilità di fruizione degli spazi sportivi da parte delle persone diversamente abili.

Il Programma prevede due fasi diverse per l'accesso ai contributi.
Una prima fase, da attivare nel 2015, in cui potranno essere ammesse opere relative alla realizzazione di interventi urgenti e di pronta cantierabilità, o anche avviati, di realizzazione, completamento e ampliamento di impianti e spazi sportivi che soddisfano le priorità indicate al paragrafo 5.1, punti 1. e 2 dell'allegato 1.

Per la suddetta fase non potranno essere ammesse ai contributi opere già iniziate alla data del 1° luglio 2015.

Una fase successiva relativa alle priorità di cui ai paragrafi 5.1, punto 3, e 5.2, punti a. b. c. d. e., dell'allegato 1, sarà attivata nel corso dell'esercizio finanziario 2016 sulla base delle risorse che saranno rese disponibili sul relativo Bilancio regionale.

Per ognuna delle due fasi sono stabiliti i seguenti limiti:

a) la soglia minima dell'importo progettuale per la richiesta dei contributi regionali è stabilita a:
Ø €. 300.000,00, per interventi di realizzazione, completamento e ampliamento di impianti e spazi sportivi;
Ø €. 100.000,00, per interventi di recupero funzionale e manutenzione straordinaria di impianti e spazi sportivi, nonché per la realizzazione di spazi attrezzati per le attività fisico motorie e aree verdi in ambiente naturale;

b) per ciascun intervento dovrà essere assicurata la totale copertura della spesa (compreso il contributo regionale);
c) potrà essere dichiarata ammissibile una sola proposta da parte di un singolo ente.

A parità di punteggio sarà prioritariamente finanziato l'intervento proposto nel Comune con il maggior numero di abitanti.

Le risorse finanziarie previste per il Programma all'interno del **bilancio per l'anno 2015** ammontano a complessivi **Euro 3.819.798,00** da ripartire sul territorio sulla base dei territori provinciali e i dati relativi alla popolazione residente.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Programma allegato.

22307-0034-ogg1234.pdfApri